



COMUNE DI VISTRORIO

REGIONE PIEMONTE - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

APPROVATO CON DGR N° 34-19209 DEL 19/05/1997

ESTENSORI DEL PRG: ARCH. LINA STEFANIA MUNARI E ARCH. MICHELE GEDDA

VARIANTE STRUTTURALE PER L'ADEGUAMENTO AL PAI RELATIVA AL COMUNE DI VISTRORIO

PROGETTO DEFINITIVO

TAVOLA 12.d

SCALA 1 : 5.000

ELEMENTI ORGANIZZATIVI E STRUTTURALI DEL TERRITORIO CON SOVRAPPOSIZIONE DELLA CARTA DI SINTESI

ESTENSORE DELLA VARIANTE
Arch. Gian Carlo PAGLIA

IL SINDACO
Domenico RAVETTO ENRI

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Raffaella DI IORIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Laura ZIMOLI

STUDI GEOLOGICI
Geol. Carlo DELLAROLE

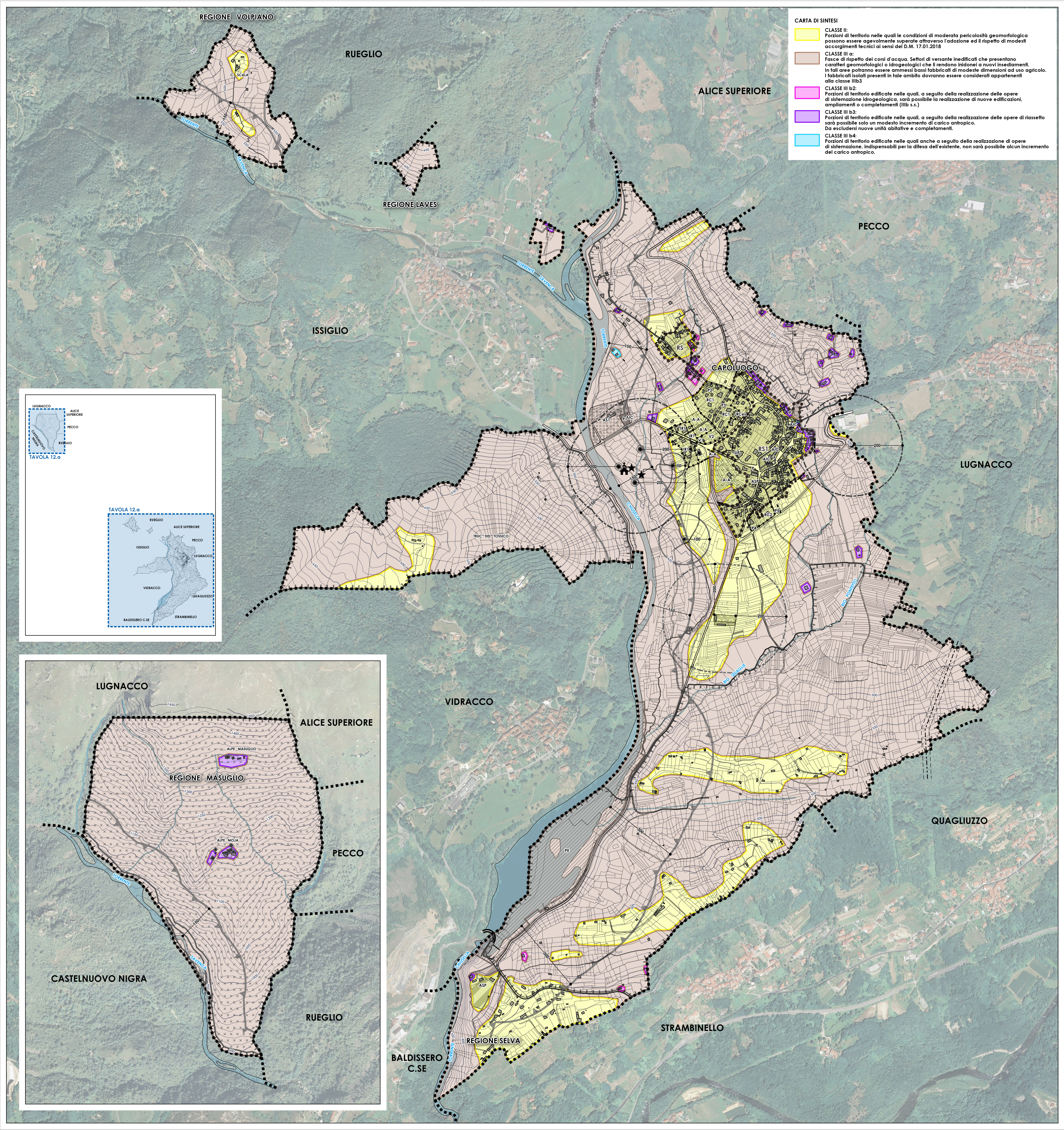
STUDIO ASSOCIATO ARCHITETTI PAGLIA

Via Per Cuneolo, 5 - 10011 Agliè (TO)

Via G. Gropello, 4 - Torino

tel. 011-24.330136

www.architettipaglia.it



CARTA DI SINTESI

CLASSE II:
Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici ai sensi del D.M. 17.01.2018

CLASSE III a:
Fascie di rispetto dei corsi d'acqua. Settori di versante ineditati che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che li rendono idonei a nuovi insediamenti. In tali aree potranno essere ammessi bassi fabbricati di modeste dimensioni ad uso agricolo. I fabbricati isolati presenti in tale ambito dovranno essere considerati appartenenti alla classe III b3

CLASSE III b2:
Porzioni di territorio edificate nelle quali, a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione idrogeologica, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (III b s.s.)

CLASSE III b3:
Porzioni di territorio edificate nelle quali, a seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento di carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti.

CLASSE III b4:
Porzioni di territorio edificate nelle quali anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

